

Roma, 10 gennaio 2016

## MESSAGGIO FINALE

*XXXIII INCONTRO DEI GOVERNI GENERALI DELLA FAMIGLIA PAOLINA*

### **L'EVANGELII GAUDIUM INTERPELLA LA FAMIGLIA PAOLINA LA VITA FRATERNA**

Ariccia (Roma), Casa Divin Maestro, 7-10 gennaio 2016

Carissime sorelle e carissimi fratelli,

con gioia vi raggiungiamo al termine dell'incontro dei Governi generali della Famiglia Paolina, il prezioso appuntamento annuale che ci offre l'opportunità di riflettere insieme e confrontarci su temi legati alla missione di questo *mirabile organismo* di cui siamo membra vive, nell'umiltà della verità e nella ricerca del bene che ci unisce. Ed è proprio nello "spirito di famiglia" che, sollecitati da don Valdir José De Castro, Superiore generale della Società San Paolo, abbiamo iniziato ricordando, in silenziosa preghiera, don Silvio Sassi.

Don Valdir, facendo memoria del lungo cammino che vede insieme i Governi di FP, si è soffermato in particolare sui tre anni di preparazione al centenario di fondazione della SSP e della Famiglia Paolina (2011-2013) e sulla proposta di dedicare il triennio 2014-2016 alla *comunicazione nell'era digitale*, impegno sospeso nel 2015 a motivo della prematura scomparsa di don Silvio e della celebrazione del Capitolo generale dei fratelli paolini.

La pubblicazione dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (novembre 2014), che punta al rinnovamento della Chiesa nella sua organicità, ci ha spinti a un cambio di rotta: lasciarci coinvolgere dai pressanti inviti del documento programmatico di Papa Francesco, per non rischiare di «stare a guardare dalla *nostra* finestra» e camminare, invece, alla luce del Vangelo, insieme a ogni componente ecclesiale.

Ma *come leggere l'Evangelii gaudium e i suoi appelli?* Qualche indicazione utile ci è stata offerta da P. Lorenzo Prezzi, dehoniano, direttore della rivista *Testimoni*. Secondo il relatore, più che di crisi della vita consacrata, oggi si deve parlare di fatica nel testimoniare la fede. E ciò riguarda tutti i battezzati. Il Papa auspica, per i consacrati e le consacrate, un ruolo primario nel cammino di rinnovamento della Chiesa e nell'evangelizzazione. Ma rispondere con audacia alle sfide odierne richiede di porre sempre di più, al centro della vita e della missione, la Parola e la comunione fraterna, condizione imprescindibile per l'annuncio del Vangelo.

E della *vita fraterna secondo l'Evangelii gaudium* ha parlato con passione e chiarezza la prof. Michelina Tenace, del Centro Aletti. Papa Francesco sprona i consacrati a riscoprire la *mistica del vivere insieme*. Ciò è possibile, sostiene la Tenace, solo vivendo la *mistica della rinascita dall'alto*, perché i consacrati devono "far vedere" il Padre, manifestare la comunione trinitaria: «La loro missione non è tanto quella di fare il bene ma di diventare perfetti, come il Padre, nella misericordia e nell'amore. Perfetti in comunione. Solo da figli e da fratelli riveliamo la vera natura di Dio, Uno e Trino».

Le provocazioni ricevute ci hanno aiutato a enucleare alcune sfide che l'*Evangelii gaudium* pone alla nostra vita di Istituti e di Famiglia Paolina, tutte in qualche modo riconducibili alla testimonianza "visibile" della fede e della comunione, alla missione come espressione creativa della sovrabbondanza dello Spirito, al cambio di mentalità, al coraggio di uscire dalla routine...

Il confronto nei gruppi è stato efficace premessa alla Celebrazione penitenziale vissuta nella serata di venerdì 8, durante la quale abbiamo dato voce ad alcune richieste di perdono formulate insieme, invocando la misericordia del Signore su quanto rende ancora faticoso il cammino di Famiglia ed è di freno alla sua missione.

Il clima sereno e fraterno, che ha caratterizzato i primi due giorni del nostro incontro, è diventato ancora più intenso a motivo della comunicazione delle iniziative che ogni congregazione ha realizzato o prevede di attuare. Abbiamo "navigato" all'interno del mondo paolino entusiasmandoci per le attività e i nuovi progetti, condividendo difficoltà e speranze.

Nelle giornate trascorse insieme abbiamo anche avuto modo di ricevere puntuali informazioni sul *Corso del carisma della FP*, sulla *situazione dei processi canonici dei nostri "santi"*, sugli *aggiornamenti del sito [www.alberione.org](http://www.alberione.org) e dei siti delle singole congregazioni*. Particolare attenzione è stata dedicata al *Centenario dei Cooperatori Paolini* (30 giugno 2017 - 30 giugno 2018), per il quale sarà costituita una commissione che suggerisca ai Governi generali proposte da realizzare in ambito internazionale, e allo *Statuto e ai Direttori dei Cooperatori Paolini*, la cui sperimentazione è stata prorogata dai Superiori generali per un altro triennio (fino al 25 gennaio 2018).

Il momento forte vissuto ad Ariccia ha avuto il suo "compimento" nella mattinata romana di domenica 10 gennaio, iniziata con il passaggio della Porta Santa della Basilica San Paolo e la preghiera sulla Tomba dell'Apostolo, a cui abbiamo presentato ogni fratello e sorella della Famiglia Paolina sparsi nel mondo, gli impegni apostolici, le fatiche, le attese. E, dopo la Celebrazione eucaristica presieduta da don Valdir nella Sottocripta del Santuario Regina Apostolorum, abbiamo terminato il nostro incontro con il pranzo presso la Casa generalizia delle Figlie di San Paolo, che si preparano alla conclusione dell'anno centenario della loro fondazione (5 febbraio 2016).

Carissimi, carissime, nell'esperienza di fraternità e di comunione che abbiamo condiviso in questi giorni, abbiamo sentito presente ogni comunità, ogni persona affidata alla nostra cura, ogni espressione della nostra variegata missione. Ci lasciamo, e vi lasciamo, con l'augurio-preghiera che in questo Anno giubilare possiamo vivere una profonda esperienza della misericordia ricevuta e donata.

Con affetto, in Cristo Maestro Pastore.

**I PARTECIPANTI E LE PARTECIPANTI  
AL XXXIII INCONTRO DEI GOVERNI GENERALI DELLA FAMIGLIA PAOLINA**